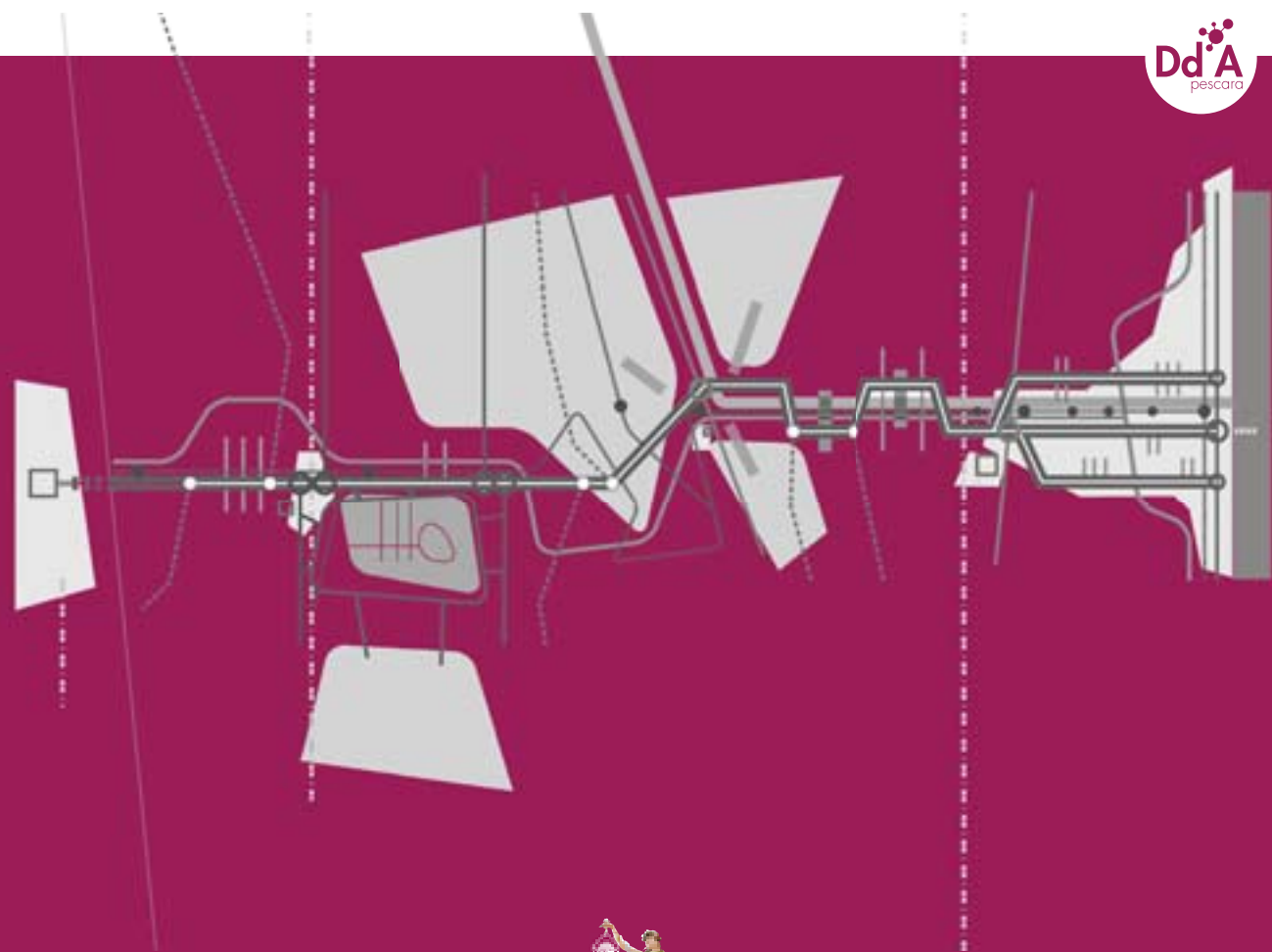


BikeFlu

Linee guida per la mobilità ciclabile
della regione Abruzzo

a cura di MATTEO DI VENOSA



GANGEMI EDITORE[®]
INTERNATIONAL

Collana STUDI E RICERCHE DI ARCHITETTURA

Raccoglie opere collettive, saggi e ricerche relative all'architettura, all'ambiente e al territorio negli aspetti della progettazione, conservazione, rappresentazione e design.

The ARCHITECTURAL STUDIES AND RESEARCHES Series - The series includes collective works, essays and architectural, environmental and territorial studies focusing on planning, conservation, representation and design.

Collection ÉTUDES ET RECHERCHES EN ARCHITECTURE - La collection propose des ouvrages collectifs, des essais et des recherches dans les domaines de l'architecture, de l'environnement et du territoire, abordés sous l'angle de la projection, de la conservation, de la représentation et du design.

Direttore Paolo Fusero

piano della collana:

- vol. I Verso Pescara 2027_1
- vol. II Verso Pescara 2027_2
- vol. III Atlante della palazzina a Pescara
- vol. IV Design e innovazione tecnologica
- vol. V BikeFlu. Atlante dei Contratti di fiume in Abruzzo
- vol. VI BikeFlu. Linee guida per la mobilità ciclabile della regione Abruzzo
- vol. VII Sostenibilità e progetto. Il caso di Montesilvano
- vol. VIII Metropoli. Il disegno delle città
- vol. IX Architettura per la città. Pescara ed il Museo d'arte moderna "Vittoria Colonna"
- vol. X Metropoli. Il disegno delle città 2
- vol. XI Berlino 1908-1933. Itinerari di architettura moderna
- vol. XII Architettura per l'ospitalità in Italia tra Ottocento e Novecento
- vol. XIII L'officina delle idee e la bottega dell'arte
- vol. XIV L'altra metà del Paese

Comitato scientifico

Pilar Chías Navarro (Universidad de Alcalá),
Patrizia Gabellini (Politecnico di Milano),
Marco Gaiani (Alma Mater Studiorum Università di Bologna),
Anna Geppert (Université Paris-Sorbonne),
Rama Gheerawo (Royal College of Art),
Eric Haldenby (University of Waterloo),
Fernando Marías (Universidad Autónoma de Madrid),
Marco Rosario Nobile (Università degli Studi di Palermo),
Franco Purini (Sapienza Università di Roma),
Stefano Stanghellini (Università IUAV di Venezia)

Comitato editoriale

Sebastiano Carbonara, Michele Di Sivo, Valter Fabietti, Maria Cristina Forlani, Adriano Ghisetti Giavarina, Antonio Marano, Roberto Mascarucci, Lorenzo Pignatti, Carlo Pozzi, Livio Sacchi, Maurizio Unali, Andrea Vallicelli, Claudio Varagnoli.

Certificazione scientifica delle opere

I volumi della collana sono soggetti a un processo di Blind Peer Review di cui è responsabile l'editore e, prima della loro pubblicazione, viene informato il Comitato scientifico.

Scientific certification of the works

The volumes of the collections are subjected to a blind peer review process directed under the editor's responsibility, and supported by the scientific committee, informed of such process before the volumes publication.

Progetto grafico

Englaro Salvati

Redazione e Coordinamento

Annalisa De Camillis

©

Proprietà letteraria riservata

Gangemi Editore spa

Via Giulia 142, Roma

www.gangemieditore.it

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere memorizzata, fotocopiata o comunque riprodotta senza le dovute autorizzazioni.

Le nostre edizioni sono disponibili in Italia e all'estero anche in versione ebook.

Our publications, both as books and ebooks, are available in Italy and abroad.

ISBN 978-88-492-4631-5

Volume pubblicato con il contributo del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

a cura di **Matteo di Venosa**

BikeFlu

Linee guida per la mobilità ciclabile
della regione Abruzzo

Dipartimento di Architettura di Pescara

Direttore prof. Paolo Fusero

Titolo della ricerca

BikeFlu. Slow mobility. Linee guida per la progettazione delle reti ciclabili

Coordinamento scientifico

prof. Matteo di Venosa, prof. Lorenzo Pignatti

Gruppo di lavoro

Mariangela Bitondi

Stefano Campanozzi

Cristiana Cellucci

Aldo Cilli

Federico Di Lallo

Antonio Di Mascio

Claudia Fornaro

Jessica Lagatta

Alessia Maiolatesi

Nausica Maiorano

Francesca Malecore

Maura Mantelli

Lorenzo Massimiano

Vincenzo Maulucci

Francesca Pignatelli

Luisa Volpi

cura redazionale

Claudia Fornaro, Angelica Nanni

Regione Abruzzo

Coordinamento Servizi regionali arch. Antonio Sorgi

Questo libro raccoglie i risultati del lavoro di ricerca svolto dal Dipartimento di Architettura di Pescara nell'ambito del Protocollo d'intesa siglato nel 2015 tra gli Atenei abruzzesi di Chieti-Pescara, L'Aquila e Teramo e la regione Abruzzo. L'obiettivo specifico è stato quello di delineare indirizzi strategici e criteri progettuali per la pianificazione e progettazione delle reti della mobilità ciclabile regionale.

Sommario

Presentazioni

- 8 **La mission di un Dipartimento universitario che guarda al futuro**
Paolo Fusero
- 12 **Il modello della ricerca BikeFlu**
Antonio Marano

Introduzione

- 16 **Contenuti e attualità della ricerca**
Matteo di Venosa

PARTE PRIMA

La pianificazione delle reti ciclabili in Abruzzo. Quadri di riferimento, strategie, linee guida

- 22 **La pianificazione delle reti ciclabili. Temi, contenuti ed esiti di una ricerca sperimentale per la regione Abruzzo**
Matteo di Venosa
- 23 Il contesto culturale e i temi della ricerca
 - 25 Visione guida
 - 27 Master plan
 - 28 Linee guida
- 30 **Quadri delle conoscenze**
Stefano Campanozzi, Aldo Cilli, Nausica Maiorano, Vincenzo Maulucci
- 31 Quadri di riferimento
 - 43 Contesti e sub contesti. Descrizioni
- 50 **Strategie e assetti**
Aldo Cilli, Matteo di Venosa, Luisa Volpi
- 51 Visione guida
 - 57 Quadro delle ciclovie regionali. Scelte di assetto del Master plan
 - 64 Valutazioni preliminari di fattibilità economico-territoriale (QV in Album delle immagini)
- 70 **Linee guida**
Cristiana Cellucci, Matteo di Venosa, Claudia Fornaro
- 70 Scelte d'impostazione
 - 72 Indirizzi di corridoio. Schede
 - 135 Requisiti e criteri progettuali

PARTE SECONDA

Album delle immagini

a cura di Matteo di Venosa

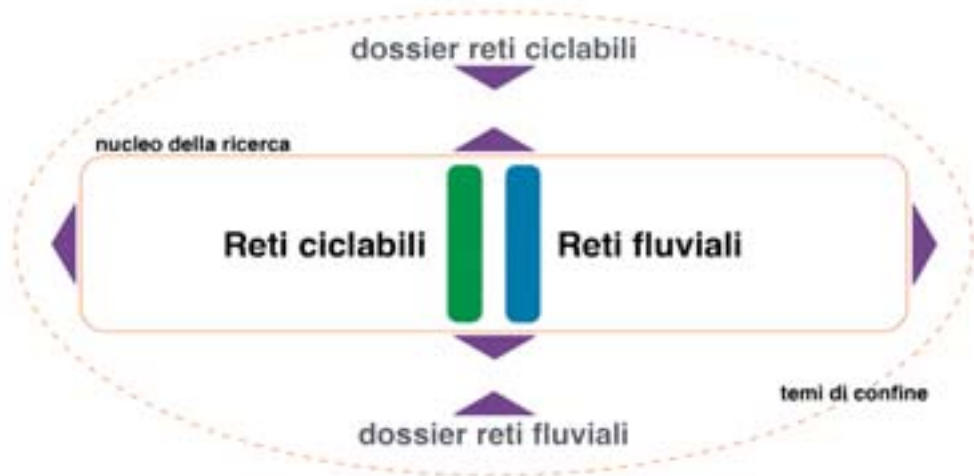
- 153 **Nota**
Matteo di Venosa
- 154 **QR Quadri di riferimento**
- 162 **VG Visione guida**
- 164 **QP Quadri di progetto**
- 172 **QV Quadri di valutazione**

PARTE TERZA

Dossier di ricerca

- 181 **Presentazione**
Matteo di Venosa
- 182 **1. Slow mobility e progetto di suolo: il caso del Biciplan di Pescara**
Antonio A. Clemente, Luciana Mastrodonato, Angelica Nanni
- 198 **2. Re-cycling via Tiburtina Valeria. Il tratto della Marsica**
Francesca Pignatelli
- 210 **3. Tecnologie per la mobilità attiva-inclusiva nella città**
Michele Di Sivo, Filippo Angelucci, Cristiana Cellucci, Daniela Ladiana
- 220 **4. Bike design per la mobilità urbana e territoriale**
Antonio Marano, Stefania Camplone, Alessio D'Onofrio, Cinzia Ghelli, Ivo Spitilli
- 230 **5. Centri storici e accessibilità**
Mariangela Bitondi, Claudio Varagnoli
- 240 **6. Rappresentazioni della complessità architettonico-paesaggistica contemporanea**
Maurizio Unali, Giovanni Caffio, Alessia Maiolatesi
- 254 **7. Obiettivo Paesaggio. Fotografare spazi e culture d'Abruzzo**
Antonella Salucci, Giuseppe Marino
- 264 **8. La riqualificazione delle vie verdi**
Maria Cristina Forlani, Donatella Radogna
- 274 **9. Strategie di adattamento: il ruolo della slow mobility**
Maura Mantelli, Lorenzo Massimiano
- 284 **10. Il Cammino dei Fari come progetto di territorio. Il caso di Punta Penna a Vasto**
Matteo di Venosa

BikeFlu



Il modello della ricerca BikeFlu

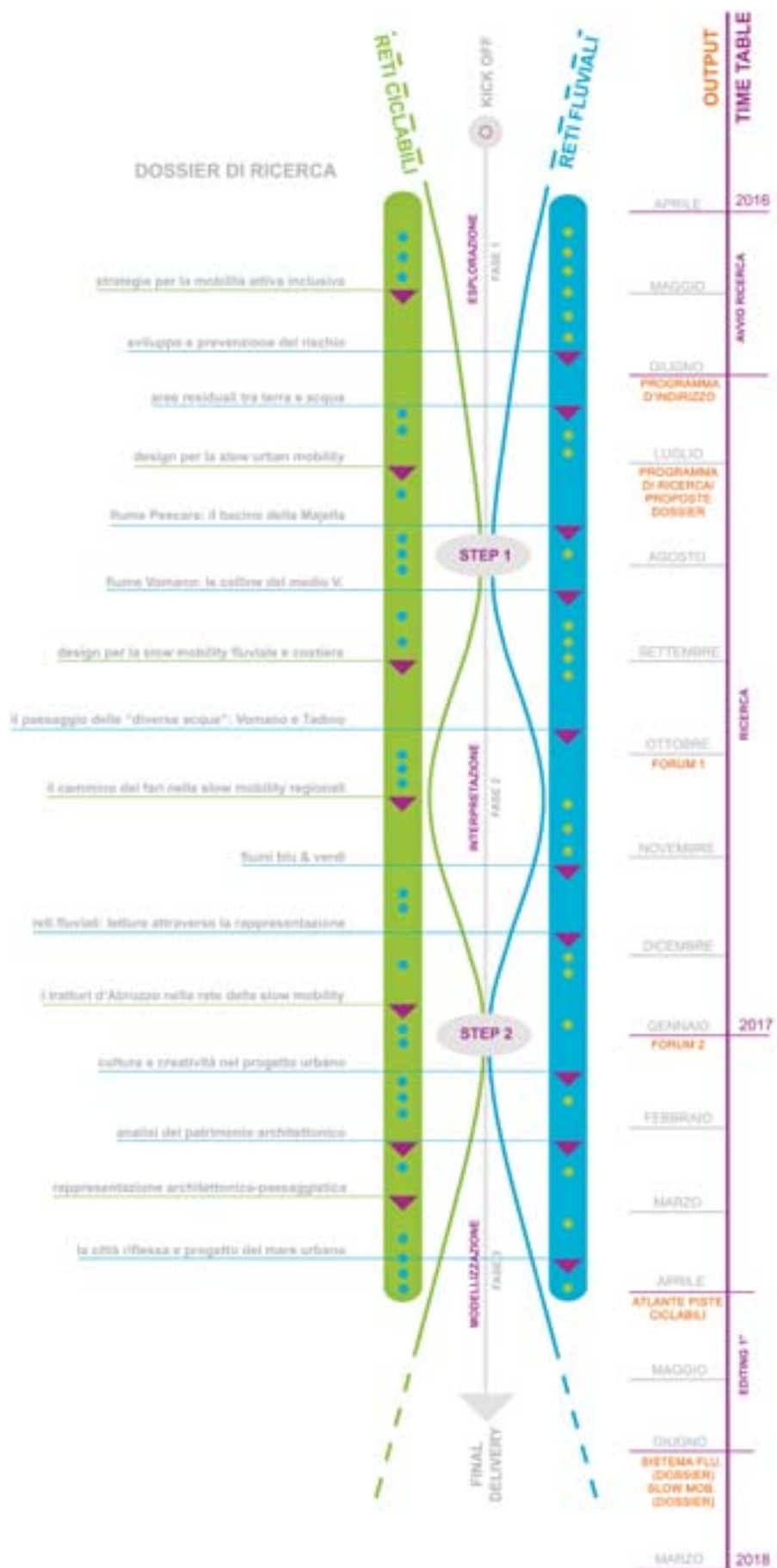
BikeFlu è una ricerca multidisciplinare di supporto al piano della regione Abruzzo sui temi delle *Reti ciclabili*, per la fruizione e la valorizzazione delle risorse territoriali, e delle *Reti fluviali* per la salvaguardia e il miglioramento degli ecosistemi fluviali. Concentrata su questi due focus tematici, *BikeFlu* si configura come un'attività di ricerca, immaginata, programmata e sviluppata per produrre visioni e proposte, strumenti, soluzioni e modelli di attuazione, utilizzando le capacità di visione, le conoscenze e le sensibilità proprie della cultura progettuale che agisce anche con il contributo di consulenti esterni, specialisti ed esperti di settore, associazioni ed enti territoriali.

BikeFlu, infatti, si presenta come una ricerca accademica quando si occupa di aspetti teorici e metodologici, sviluppando un approccio critico e riflessivo. Ma è anche un'attività di ricerca pragmatica quando è contemporaneamente orientata all'azione, indicando le sue ampie potenzialità come supporto alla co-creazione e sviluppo di visioni, strategie, strumenti, prodotti, servizi e sistemi. Nel complesso, qui, i due approcci interagiscono per alimentare una discussione sociale sul futuro e per elaborare soluzioni per il miglioramento del contesto culturale, tecnologico, economico e ambientale di riferimento.

Dal programma di indirizzo della ricerca emerge la ricchezza dei contenuti, la diversità delle tematiche esaminate, la pluralità degli attori e delle reti progettuali coinvolte. Per affrontarne il sistema complesso di interconnessione e interdipendenza tra l'oggetto della ricerca, le vocazioni e i giacimenti del suo territorio, l'ampiezza delle competenze disciplinari messe in campo e le diverse possibili scale d'intervento, gli obiettivi auspicati e le probabili ricadute sul contesto, si adotta un programma di ricerca scientifica che, in riferimento al modello epistemologico elaborato da Imre Lakatos, filosofo della scienza di origine ungherese, si compone di due parti fondamentali: il nucleo centrale che rappresenta i contenuti caratterizzanti la ricerca (i focus tematici), e la cintura protettiva flessibile costituita da temi di confine (i dossier di ricerca), ciascuno dei quali pone i focus tematici in relazione con altre discipline perché possano avanzare in territori poco o non ancora esplorati. In questo senso, *BikeFlu* è una ricerca che è insieme sintesi meta-progettuale e laboratorio di sperimentazione interdisciplinare.

Il quadro metodologico si basa su un doppio flusso di orientamento alla ricerca riferito ai focus tematici, simultaneamente e parallelamente articolati in tre fasi di ricerca: la fase 1 di avvio della ricerca preliminare, di natura esplorativa per l'individuazione della letteratura di riferimento, dei casi studio oggetto di approfondimento, dei dati a disposizione, delle opportunità e degli scenari d'innovazione, dei livelli problematici degli argomenti affrontati; la fase 2 di interpretazione delle informazioni e delle dinamiche riscontrate nei contesti di analisi e di ricerca-azione; la fase 3 di modellazione dei processi di relazione tra risorse del progetto e soggetti collettivi di

Fig. 1.
 Il cronogramma della ricerca
 (schema grafico di Jessica
 Lagatta).



creazione di valore, finalizzata alla proposta, sia di modelli di conoscenza e valutazione, sia di specifici strumenti e indicazioni meta-progettuali. La conclusione attiene alla fase finale del processo della ricerca con l'elaborazione delle linee guida e la successiva pubblicazione degli esiti.

L'avanzamento per step è strutturato seguendo un timetable che prevede una serie di seminari di lavoro collettivi interni, alcuni output intermedi e tre forum pubblici con enti e associazioni locali e regionali, per favorire il processo di confronto e partecipazione su specifiche questioni aperte dalla ricerca (Fig. 1). Dal punto di vista metodologico, un elemento di originalità è costituito dal doppio e parallelo percorso di ricerca filtrato trasversalmente dall'approfondimento di una serie numerosa di dossier di supporto tematico, elaborati dalle diverse unità di ricerca coinvolte che operano nel Dipartimento, riconducibili, in particolare, agli ambiti disciplinari dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Tecnologia, della Storia e del Restauro, del Disegno e del Design. I principali Dossier prodotti riguardano, ad esempio, *La rappresentazione delle reti fluviali e del paesaggio*, *La cultura e la creatività nel progetto urbano*, *L'analisi del patrimonio architettonico*, *Le strategie per la mobilità attiva inclusiva*, *I tratturi d'Abruzzo nella rete slow mobility*, *Lo sviluppo e prevenzione del rischio*, *Le aree residuali tra terra e acqua*, *Il design per la slow mobility fluviale e costiera*.

Inoltre, per affrontare le problematiche dovute all'eterogeneità delle relazioni multitematiche e multidisciplinari condivise dai partecipanti alla ricerca, nella fase di avvio è stato necessario generare un linguaggio scientifico comune alla cultura collettiva espressa dalle diverse Unità di ricerca partecipanti. Così, alcune riunioni preliminari sono state dedicate ai diversi approcci disciplinari, al confronto sui riferimenti teorici e metodologici, agli strumenti disponibili, ai casi di studio più rappresentativi e coerenti con i focus tematici della ricerca. Nel complesso, queste attività hanno avuto lo scopo di ampliare la discussione dando senso e profondità alle proposte e ai processi di elaborazione che via via sono state generati dalla ricerca.



PUBBLICAZIONI ESCLUSIVAMENTE
SU CARTE PROVENIENTI DA FORESTE
GESTITE RESPONSABILMENTE

GANGEMI EDITORE[®]
INTERNATIONAL

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI NOVEMBRE 2024
www.gangemieditore.it

Questo volume presenta i risultati della ricerca condotta dal Dipartimento di Architettura di Pescara per conto della regione Abruzzo sul tema della pianificazione integrata delle reti ciclabili regionali interconnesse con le infrastrutture della mobilità ciclabile di interesse europeo, nazionale e locale. I materiali illustrati nel libro testimoniano l'approccio territoriale, interdisciplinare e transcalare che qualifica le fasi di interpretazione dei contesti e di definizione dei quadri progettuali alle varie scale d'intervento. La ricerca delinea uno scenario di riferimento sulla mobilità ciclabile regionale che opera da un lato come cornice di coerenza per l'attuazione degli interventi alla scala locale, dall'altro come dispositivo strategico per l'allocatione delle risorse economiche disponibili nella programmazione finanziaria vigente. L'interesse di questa pubblicazione risiede, quindi, nell'attualità del tema e nella convergenza di alcuni quadri di riferimento istituzionali e operativi. La ricerca costituisce, infatti, il principale riferimento metodologico e operativo per la stesura del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) previsto dalla legge regionale abruzzese n. 8/13 e dalla legge nazionale n. 2/2018.

Matteo di Venosa (PhD) è Professore Ordinario di Urbanistica, insegna Progettazione urbanistica presso il Dipartimento di Architettura di Pescara.

È Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile e coordinatore del Corso di Perfezionamento post lauream Expert in Energy Urban Planning.

È membro del Consiglio di Dottorato internazionale *Science and Technology for Sustainable Development* dell'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara. Dal 2018 è delegato del Rettore per il gruppo di lavoro *Mobilità e Trasporti* nell'ambito della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile.

CONTRIBUTI

Filippo **Angelucci**, Mariangela **Bitondi**, Giovanni **Caffio**, Stefano **Campanozzi**, Stefania **Camplone**, Cristiana **Cellucci**, Aldo **Cilli**, Antonio **Clemente**, Federico **Di Lallo**, Antonio **Di Mascio**, Michele **Di Sivo**, Matteo **di Venosa**, Alessio **D'Onofrio**, Cristina **Forlani**, Claudia **Fornaro**, Paolo **Fusero**, Cinzia **Ghelli**, Daniela **Ladiana**, Jessica **Lagatta**, Alessia **Maiolatesi**, Nausica **Maiorano**, Francesca **Malecore**, Maura **Mantelli**, Antonio **Marano**, Giuseppe **Marino**, Lorenzo **Massimiano**, Luciana **Mastrolonardo**, Vincenzo **Maulucci**, Angeli **Nanni**, Francesca **Pignatelli**, Donatella **Radogna**, Antonella **Salucci**, Ivo **Spitilli**, Maurizio **Unali**, Claudio **Varagnoli**, Luisa **Volpi**.